

Comunicato - MINISTERO E TITOLI ESTERI

Le organizzazioni sindacali sono state appena informate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che sul tema dei docenti abilitati o specializzati all'estero ci sarà un ribaltamento rispetto all'impostazione tenuta sinora e riportata nell'OM 112/22 per cui chi aveva acquisito il titolo all'estero ed era in attesa di riconoscimento, avrebbe potuto inserirsi nella 1 fascia delle GPS, ma senza possibilità di accedere ai contratti a TD

Pertanto il Ministro sta per emanare una nuova Ordinanza che scalzerà l'OM 112 vigente per consentire anche a chi è un'attesa di riconoscimento del titolo estero, a prescindere dalla validità o meno di quest'ultimo, di conseguire incarichi di supplenza

È pur vero che i procedimenti di riconoscimento e di valutazione di questi titoli hanno visto lunghi contenziosi davanti al TAR e al Consiglio di Stato e soprattutto una ingiustificabile lentezza da parte del Ministero nella definizione dei protocolli di riconoscimento dei medesimi titoli per cui

Ora si sarebbe dovuto procedere celermente a una valutazione delle istanze di riconoscimento si' da debellare titoli eventualmente non validi, invece che firmare una norma che ribalta la previsione dell'OM 112 / 2022 che affermava che l'inserimento con riserva non avrebbe potuto dare avvio all'individuazione di aspiranti in qualità di aventi titolo alla stipula di contratti di supplenza

la scelta del Ministro potrebbe avere ora effetti non solo sulle assunzioni con contratti a tempo determinato, ma anche sulle procedure finalizzate all'immissione in ruolo e infine sull'avvio degli stessi TFA italiani di sostegno

A questo punto ci chiediamo perché si continui a selezionare candidati per la partecipazione ai corsi TFA e perché il MIM non proceda con la validazione dei titoli

Il contrasto alla squalificazione professionale e al mercato /business dei titoli esteri potrà essere combattuto a questo punto solo liberalizzando i corsi di preparazione TFA in Italia

Gildalatina 25 /03/23